



Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: CONCESSIONI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G16423 del 06/12/2023

Proposta n. 47922 del 04/12/2023

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Concessione all'uso esclusivo di beni del Demanio Idrico dello Stato - ai sensi del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1 - in favore di Iacuitto Danilo, residente in _____ - C.F. _____ P.IVA 05721081007 - Procedimento EQ-2972. Accertamento in entrata dell'importo di € 1.088,03 (milleottantotto/03) sul CAPITOLO E0000311512 - Esercizi Finanziari anni 2023-2029 - relativa a canoni concessori - Cod. Cred/Deb 248553

Proponente:

Estensore	SPINELLI GIUSEPPE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DI BERNARDINO DONATELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. SAURA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento	_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE _____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI _____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 47922 del 04/12/2023

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.					
Azione					
Beneficiario					
1)	E	E0000311512	2023	0,00	100.10300 3.01.03.01.003
Proventi da concessioni su beni					
Iacuitto Danilo					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					
2)	E	E0000311512	2024	1.088,03	100.10300 3.01.03.01.003
Proventi da concessioni su beni					
Iacuitto Danilo					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					
3)	E	E0000311512	2025	1.088,03	100.10300 3.01.03.01.003
Proventi da concessioni su beni					
Iacuitto Danilo					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					
4)	E	E0000311512	2026	1.088,03	100.10300 3.01.03.01.003
Proventi da concessioni su beni					
Iacuitto Danilo					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					
5)	E	E0000311512	2027	1.088,03	100.10300 3.01.03.01.003
Proventi da concessioni su beni					
Iacuitto Danilo					

PGC Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

6)	E	E0000311512	2028	1.088,03	100.10300 3.01.03.01.003
----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Proventi da concessioni su beni

Iacuitto Danilo

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

7)	E	E0000311512	2029	1.088,03	100.10300 3.01.03.01.003
----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Proventi da concessioni su beni

Iacuitto Danilo

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

OGGETTO: Concessione all'uso esclusivo di beni del Demanio Idrico dello Stato – ai sensi del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1 – in favore di Iacuitto Danilo, residente [redacted] e P.IVA 05721081007 – Procedimento EQ-2972. Accertamento in entrata dell'importo di € 1.088,03 (milleottantotto/03) sul CAPITOLO E0000311512 – Esercizi Finanziari anni 2023-2029 – relativa a canoni concessori - Cod. Cred/Deb 248553.

Il Direttore della Direzione Regionale
Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo

Su proposta del Dirigente dell'Area Concessioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 111 del 19/04/2023, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” al Dott. Andrea Sabbadini, Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione G13531 del 13/10/2023, con cui è stato conferito all'Ing. Giovanni Saura l'incarico di Dirigente dell'Area “Concessioni” della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: "Regolamento regionale di Contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della LR n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata LR n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima LR n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la nota prot. 866060 del 01/08/2023 a firma del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

VISTO il D.lgs. 31/03/1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 1998, n. 53, recante "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183", e s.m.i;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 12 ottobre 1999, n. 5079 ("Legge Regionale n. 53/1998 – individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art.8 comma 2 lettera A");

VISTO il Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1, 'Nuova disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n.10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi) e successive modifiche';

VISTA l'istanza acquisita con prot. 731576 del 16/09/2021 con la quale il Sig. Iacuitto Danilo ha presentato domanda di concessione per il compendio demaniale di 61.000 mq sito in comune di Ponzano Romano (RM), località "Fiasco del Tevere", censito al Catasto Terreni al foglio n. 4 particelle 3, 4, 12 per destinarlo ad uso agricolo;

VISTA la pubblicazione della domanda sul Bollettino Ufficiale n. 109 del 25/11/2021 e la relativa attribuzione del numero di procedimento EQ-2972;

VISTO che la richiesta di cui sopra è formulata su istanza di parte in concorrenza ai sensi dell'art.8 del Regolamento Regionale 1/2022;

VISTA la nota prot. 285238 14/03/2023 con la quale l'Area Concessioni ha fatto richiesta di ulteriore documentazione tecnica ad integrazione della domanda sopra citata;

VISTA la nota acquisita con prot. 436263 20/04/2023 con la quale il Sig. Iacuitto Danilo ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa a completamento della domanda;

VISTO il Nulla Osta ai soli fini idraulici rilasciato dall'Area Vigilanza e Bacini Idrografici con nota prot.590857 del 31/05/2023;

VISTA la nota prot.1015922 18/09/2023, con cui l'ufficio precedente, al fine della sottoscrizione del disciplinare di concessione, ha provveduto a richiedere al Concessionario, ai sensi dell'art.14, comma 1, del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1, i seguenti adempimenti:

- pagamento del canone relativo al primo anno di durata della concessione, pari a € 1.088,03 (milleottantotto/03), ai sensi dell'art 17 del R.R. 1/2022;
- costituzione della cauzione a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatto adempimento degli obblighi di concessione, per un importo di € 3.264,09 (tremiladuecentosessantaquattro/09), pari al triplo del canone del primo anno di concessione, ai sensi dell'art 19 del R.R. 1/2022;
- polizza assicurativa a copertura di eventuali danni al bene demaniale e a garanzia di soggetti terzi, ai sensi dell'art. 21 del R.R. 1/2022;

PRESO ATTO che il Sig. Iacuitto Danilo, con nota acquisita con prot. 1365829 del 27/11/2023, ha trasmesso:

- l'attestazione del pagamento dell'importo di € 1.088,03 (milleottantotto/03) del canone relativo al primo anno di durata della concessione, con bonifico CRO 1101233280403802 del 24/11/2023;
- la costituzione della cauzione prevista dall'art.19 del Regolamento Regionale 1/2022 a garanzia del futuro pagamento dei canoni, tramite versamento sul c/c bancario n.46581054, IBAN IT57K076010320000046581054, intestato a "Regione Lazio depositi cauzionali" della somma di € 3.264,09 (tremiladuecentosessantaquattro/09), pari al triplo del canone del primo anno di concessione, con bonifico CRO 1101233280409689 del 24/11/2023;
- la costituzione della polizza assicurativa prevista dall'art.21 del Regolamento Regionale 1/2022 a garanzia del bene demaniale stesso e per eventuali danni a terzi, rilasciata da Allianz;

VISTO il disciplinare di concessione sottoscritto dalle parti, redatto secondo le disposizioni dell'art.15 del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1;

RITENUTO OPPORTUNO accertare in entrata la somma di € 1.088,03 (milleottantotto/03) quale canone annuo di concessione con obbligo di pagamento in un'unica soluzione, nella misura aggiornata al 100% dell'indice ISTAT "FOI" inerente agli oneri derivanti dall'assentimento in concessione, per la durata di 7 (sette) anni, con decorrenza dal 01 dicembre 2023 e termine al 30 novembre 2030, di beni afferenti al demanio idrico dello Stato sul Capitolo E0000311512 del Bilancio Regionale "PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI CONCESSIONI DI PERTINENZE IDRAULICHE, AREE FLUVIALI, SPIAGGE LACUALI

E DI SUPERFICI E PERTINENZE DEI LAGHI” – Es. Fin. 2023/2029– Titolo 3 Entrate extratributarie – Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni – Categoria 10300 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (P.d.c. 3.01.03.01.003 Proventi da concessioni su beni) nei confronti del debitore Iacuitto Danilo - Cod. Cred/Deb 248553 - con le modalità di seguito riportate:

n.	Capitolo	Es. Fin.	Debitore	Cod. Cred/Deb	Accertamento	Oggetto
1	E0000311512	2023	Iacuitto Danilo	248553	- €	Canone periodo: dal 01/12/2023 al 30/11/2024 - Scadenza 31/12/2023
2	E0000311512	2024	Iacuitto Danilo	248553	1.088,03 €	Canone periodo: dal 01/12/2024 al 30/11/2025 - Scadenza 31/12/2024
3	E0000311512	2025	Iacuitto Danilo	248553	1.088,03 €	Canone periodo: dal 01/12/2025 al 30/11/2026 - Scadenza 31/12/2025
4	E0000311512	2026	Iacuitto Danilo	248553	1.088,03 €	Canone periodo: dal 01/12/2026 al 30/11/2027 - Scadenza 31/12/2026
5	E0000311512	2027	Iacuitto Danilo	248553	1.088,03 €	Canone periodo: dal 01/12/2027 al 30/11/2028 - Scadenza 31/12/2029
6	E0000311512	2028	Iacuitto Danilo	248553	1.088,03 €	Canone periodo: dal 01/12/2028 al 30/11/2029 - Scadenza 31/12/2028
7	E0000311512	2029	Iacuitto Danilo	248553	1.088,03 €	Canone periodo: dal 01/12/2029 al 30/11/2030 - Scadenza 31/12/2029
			Totale		6.528,18 €	

Tutto quanto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza dell'Amministrazione Concedente, ai sensi del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1, ed in conformità alle premesse che ne formano parte integrante e sostanziale,

DETERMINA

- di prendere atto che il disciplinare di concessione, sottoscritto dalle parti, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di concedere in favore del Sig. Iacuitto Danilo, residente in Contrada S. Angelo 87 - 00060 Ponzano Romano (RM) - e P.IVA 05721081007 – alle condizioni e ai termini stabiliti nell'allegato disciplinare di concessione che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, l'uso esclusivo del compendio demaniale di 61.000 mq sito in comune di Ponzano Romano (RM), località "Fiasco del Tevere", censito al Catasto Terreni al foglio n.4 particelle 3, 4, 12;
- di stabilire che i beni di cui sopra sono concessi unicamente per uso agricolo, secondo quanto meglio descritto nella documentazione tecnico-relazionale-progettuale, a corredo dell'istanza di cui al procedimento EQ-2972, depositata agli atti della Regione Lazio;
- di fissare la durata della concessione in 7 (sette) anni, con decorrenza dal 01/12/2023 e termine al 30/11/2030;
- di fissare l'importo del canone relativo al primo anno di durata della concessione, nella misura di € 1.088,03 (milleottantotto/03), salvo conguaglio da determinare in relazione all'effettiva constatazione dello stato dei luoghi;
- di accertare in entrata la somma di € 1.088,03 (milleottantotto/03), quale canone annuo di concessione con obbligo di pagamento in un'unica soluzione, nella misura aggiornata al 100% dell'indice ISTAT "FOI" inerente agli oneri derivanti dall'assentimento in concessione, per la durata di 7 (sette) anni, con decorrenza dal 01 dicembre 2023 e termine al 30 novembre 2030, di beni afferenti al demanio idrico dello Stato sul Capitolo E0000311512 del Bilancio Regionale "PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI CONCESSIONI DI PERTINENZE IDRAULICHE, AREE FLUVIALI, SPIAGGE LACUALI E DI SUPERFICI E PERTINENZE DEI LAGHI" – Es. Fin. 2023/2029– Titolo 3 Entrate extratributarie – Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni – Categoria 10300 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (P.d.c. 3.01.03.01.003 Proventi da concessioni su beni) nei confronti del debitore Iacuitto Danilo - Cod. Cred/Deb 248553 - con le modalità di seguito riportate, pena avvio delle procedure utili al recupero del credito:

n.	Capitolo	Es. Fin.	Debitore	Cod. Cred/Deb	Accertamento	Oggetto
1	E0000311512	2023	Iacuitto Danilo	248553	- €	Canone periodo: dal 01/12/2023 al 30/11/2024 - Scadenza 31/12/2023
2	E0000311512	2024	Iacuitto Danilo	248553	1.088,03 €	Canone periodo: dal 01/12/2024 al 30/11/2025 - Scadenza 31/12/2024
3	E0000311512	2025	Iacuitto Danilo	248553	1.088,03 €	Canone periodo: dal 01/12/2025 al 30/11/2026 - Scadenza 31/12/2025
4	E0000311512	2026	Iacuitto Danilo	248553	1.088,03 €	Canone periodo: dal 01/12/2026 al 30/11/2027 - Scadenza 31/12/2026
5	E0000311512	2027	Iacuitto Danilo	248553	1.088,03 €	Canone periodo: dal 01/12/2027 al 30/11/2028 - Scadenza 31/12/2029
6	E0000311512	2028	Iacuitto Danilo	248553	1.088,03 €	Canone periodo: dal 01/12/2028 al 30/11/2029 - Scadenza 31/12/2028
7	E0000311512	2029	Iacuitto Danilo	248553	1.088,03 €	Canone periodo: dal 01/12/2029 al 30/11/2030 - Scadenza 31/12/2029
			Totale		6.528,18 €	

- 7 di stabilire che gli obblighi, le prescrizioni e le condizioni contenute nel disciplinare di concessione di cui al punto 6, possono in qualunque momento essere modificate, estese, limitate, sospese o revocate – ad insindacabile giudizio della Concedente e con semplice provvedimento del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – in relazione a sopravvenute esigenze idrauliche o di pubblico generale interesse, a norma degli articoli 26 e 27 del R.R. del 3 gennaio 2022, n. 1, senza che, in conseguenza di tale fatto, il Concessionario possa pretendere alcun compenso od indennizzo di sorta, salvo il rimborso della quota parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato godimento;
- 8 di stabilire che la presente non costituisce titolo alcuno, o autorizzazione di sorta, alla esecuzione di opere, manufatti, impianti o quant'altro che comporti alterazione dello stato dei luoghi e per la cui realizzazione si rende comunque necessario che il Concessionario acquisisca esclusivamente in suo nome, in ragione dell'unicità della titolarità della concessione, gli assenti mancanti dagli Organi a ciò preposti dalla normativa vigente;
- 9 di prevedere che in caso di qualsiasi modifica o variazione in merito alle leggi e alle normative relative ai criteri di determinazione dei canoni di concessione, nel corso della durata pluriennale della concessione e fino alla sua scadenza, la Concedente provveda automaticamente al conseguente adeguamento alle sopravvenute disposizioni, dandone tempestiva comunicazione al Concessionario per l'eventuale esercizio del diritto al recesso;
- 10 di prevedere che il Concessionario presti, per sé e per i suoi aventi causa, impegno a rimuovere a sue spese, a semplice richiesta scritta della Concedente ed entro il termine allo scopo assegnato, tutte le opere previste con la presente concessione laddove le stesse dovessero contrastare con sopravvenute necessità connesse alla sicurezza idraulica od al pubblico generale interesse;
- 11 di trasmettere il presente provvedimento al concessionario ed all'Area Vigilanza e Bacini Idrografici;
- 12 di pubblicare sul BURL, per estratto, il presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Il Direttore ad interim
Dott. Andrea Sabbadini

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale

Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

La Regione Lazio, codice fiscale 80143490581, con sede e domicilio fiscale in

Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, nella persona del Dott. Andrea Sabbadini, nato [REDACTED] e domiciliato per la carica in Via

Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma – il quale interviene al presente atto

in qualità di Direttore ad interim della Direzione Regionale Lavori Pubblici,

Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, giusta

deliberazione della Giunta Regionale n.111 del 19/04/2023 di conferimento

dell'incarico (di seguito denominata «Concedente»)

e

IACUITTO DANILO, nato a [REDACTED] – CF

[REDACTED] e P.IVA 05721081007 – (di seguito

«Concessionario»).

PREMESSO

a) che il Concessionario ha presentato istanza di concessione, nei modi e nei termini di cui al Regolamento Regionale 10/2014, con istanza prot.731576 del 16/09/2021;

b) che l'art. 6 del nuovo Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n.1 prevede tre tipologie di procedure per il rilascio delle Concessioni e precisamente:

- Mediante avviso pubblico ai sensi dell'art.7;
- Su istanza di parte in concorrenza ai sensi dell'art.8;


Il Direttore
Andrea Sabbadini

• Su istanza di parte con assegnazione diretta ai sensi dell'art.9;

c) che, la presente Concessione viene rilasciata a seguito di espletamento della procedura prevista ai sensi dell'art.8 del R.R. 1/2022;

d) che la domanda del Concessionario è stata ritenuta ammissibile e, attribuito il numero di procedimento EQ-2972;

e) che l'Area Concessioni, con nota prot.1015922 del 18/09/2023, ha provveduto ad inviare al destinatario della concessione le informazioni e la documentazione per gli adempimenti tecnico-finanziari previsti dall'art.14 comma 1 del R.R. 1/2022, propedeutici alla stipula del disciplinare;

Atto n. C16423 del 06/12/2023

f) che il Concessionario ha assolto a tutti gli adempimenti richiesti e ha provveduto a corrispondere, anticipatamente rispetto alla data di sottoscrizione del presente disciplinare – ai sensi art.17 del R.R. 1/2022 e dell'art.4 - l'importo del canone relativo al primo anno di durata della concessione pari all'importo di € 1.088,03 (milleottantotto/03), con bonifico CRO 1101233280403802 del 24/11/2023, acquisito con nota prot.1365829 del 27/11/2023;

g) che il Concessionario ha costituito in favore della Concedente la cauzione prevista dall'art.19 del R.R. 1/2022 a garanzia del futuro pagamento dei canoni, richiamata all'art.6 del presente disciplinare, tramite bonifico CRO 1101233280409689 del 24/11/2023, acquisito con nota prot.1365829 del 27/11/2023;

h) che il Concessionario ha costituito la polizza assicurativa prevista dall'art.21 del R.R. 1/2022 a garanzia del bene demaniale stesso e per eventuali danni a terzi e richiamata all'art.6.5 del presente disciplinare.


Il Direttore
Andrea Sabbadini

rilasciata da Allianz (polizza n. 733878646 del 22/11/2023), acquisita con nota prot. 1365829 del 27/11/2023;

Tutto ciò premesso, ai sensi del R.R. 1/2022, *“Nuova disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n.10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi) e successive modifiche”*.

Atto n. 016428 del 06/12/2023

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 - Oggetto della concessione

1.1 Il presente atto prevede le condizioni e clausole che regolano il rapporto giuridico ed economico finanziario di concessione, tra la Concedente ed il Concessionario, per l'uso esclusivo in concessione di area demaniale di 61.000 mq in comune di Ponzano Romano (RM), località 'Fiasco del Tevere', censita al Catasto Terreni al Foglio 4, particelle 3, 4 e 12 per destinarla ad uso agricolo.

1.2 La consistenza, l'identificazione e l'ubicazione dei beni demaniali e delle opere e manufatti ivi insistenti e/o da realizzarsi, sono meglio descritti dagli elaborati tecnico-relazionali-progettuali a firma del Geom. Claudio Luchetti, iscritto all'Albo dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Roma al n.8063, allegati a corredo della domanda, depositata agli atti della Concedente.

1.3 Considerato che l'esercizio della concessione è subordinato al superiore interesse pubblico, al buon regime delle acque ed alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità le prescrizioni e le condizioni contenute nel presente disciplinare di concessione possono in qualunque momento essere


Il Direttore
Andrea Sabbadini

modificate, limitate, sospese temporaneamente o revocate dalla Concedente e con provvedimento del Direttore della Direzione competente in materia di concessioni in relazione a sopravvenute esigenze idrauliche o di pubblico generale interesse, ai sensi degli articoli 26 e 27 del R.R. 1/2022, senza che, in conseguenza di dette circostanze sopravvenute, il Concessionario possa pretendere alcun compenso od indennizzo di sorta, salvo il rimborso della quota parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato godimento o la proroga della durata della concessione per un periodo uguale a quello della limitazione o sospensione.

Atto n. G-16429 del 06/12/2023

1.4 Il presente disciplinare non costituisce titolo alcuno, od autorizzazione di sorta, alla esecuzione di opere, manufatti od impianti o quant'altro che comporti alterazione dello stato dei luoghi non autorizzati preventivamente dalla concedente ed oggetto della richiesta di concessione e per la cui realizzazione si rende strettamente necessario che il Concessionario acquisisca – esclusivamente in suo nome, in ragione dell'unicità della titolarità della concessione – il formale assenso di tutti gli ulteriori Organi competenti preposti alla tutela del bene in concessione dalla normativa vigente.

1.5 Il Concessionario è tenuto, per sé e per i suoi aventi causa, a rimuovere a sue spese, a richiesta scritta della Concedente ed entro il termine allo scopo assegnato, tutte le opere – ancorché assentite – laddove le stesse dovessero contrastare con sopravvenute necessità ed esigenze connesse alla sicurezza idraulica od al pubblico interesse.

1.6 È ad esclusivo carico del Concessionario la eventuale perdita totale o parziale nonché la rimozione di quanto presente sul bene demaniale, anche di


Il Direttore
Andrea Sabbadini

derivazione di terzi, che venga ad impegnare, pur se in via temporanea e non definitiva, i beni demaniali concessi e/o le opere realizzate per permetterne l'utilizzo.

Art. 2 - Utilizzo del bene

2.1 I beni demaniali descritti e specificati all'art.1 sono concessi in uso esclusivo per attività agricole di semina e sfalcio di erba, secondo quanto meglio descritto nella documentazione tecnico-relazionale-progettuale allegata a corredo dell'istanza acquisita con prot.731576 del 16/09/2021, depositata in atti della Regione Lazio.

Atto n. G16429 del 06/12/2023

2.2 Qualunque mutamento dell'uso esclusivo concesso dei beni demaniali e specificato al punto 2.1, è motivo di decadenza della concessione.

2.3 Il presente atto non esime il Concessionario – esclusivamente in suo nome, in ragione dell'unicità della titolarità della concessione – dal munirsi di tutti i permessi, licenze, nulla-osta, concessioni e di ogni altra autorizzazione, comunque denominata e previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'uso esclusivo per il quale sono esclusivamente concessi i beni demaniali descritti all'art. 1.

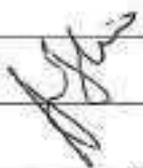
Art. 3 - Durata della concessione

3.1 La durata della concessione è fissata in 7 (sette) anni, con decorrenza dal 01/12/2023 al 30/11/2030.

3.2 Resta in ogni caso salvo quanto previsto dall'art.27 del R.R. 1/2022 in ordine alle cause di decadenza e revoca del titolo concessorio.

Art. 4 - Canone di concessione

4.1 Il canone relativo al primo anno di durata della concessione, determinato ai sensi dell'Allegato tecnico alla D.G.R. n. 342 del 31/05/2022, è


Il Direttore
Andrea Sabbadini

pari ad € 1.088,03 (milleottantotto/03), salvo eventuale conguaglio da computarsi in relazione all'effettiva constatazione dello stato dei luoghi, come da prospetto allegato al presente disciplinare.

4.2 L'importo del canone di concessione è rivalutato annualmente dalla Concedente, per gli anni successivi al primo e di anno in anno, nella misura del 100% della variazione annuale dell'indice ISTAT FOL riferito all'anno precedente, e/o adeguato in relazione ad eventuali sopravvenute esigenze e/o disposizioni normative, ed è comunicato al Concessionario in tempo utile per provvedere al versamento entro i termini previsti all'art. 5.

4.3 Nel corso della durata pluriennale della concessione e fino alla sua scadenza, in caso di modifiche o variazione di leggi e regolamenti di settore, la Concedente provvede al conseguente adeguamento dell'importo del canone per sopravvenute disposizioni, dandone tempestiva comunicazione al Concessionario per l'eventuale esercizio del diritto al recesso.

Art. 5 - Termini e modalità di versamento - Omesso o ritardato pagamento

5.1 Il canone di concessione relativo al primo anno è stato corrisposto dal Concessionario anticipatamente alla stipula del presente atto.

5.2 Il canone di concessione relativo agli anni successivi al primo deve essere corrisposto dal Concessionario, nella misura specificata al punto 4.2, annualmente in un'unica soluzione, entro il termine di 30 (trenta) dalla scadenza annuale della concessione, fino al termine di scadenza dei termini della stessa.

5.3 Tutti gli importi devono essere corrisposti mediante versamento sul C/C Bancario n.000400000292 – IBAN IT03M0200805255000400000292 – intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A. filiale 30151 in Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, 00145 Roma, indicando come causale "Canone


Il Direttore
Andrea Sabbadini

Demaniale Concessione CO-2972 anno Det. del. **

5.4 Il ritardato o l'omesso pagamento del canone alle scadenze previste comporta ai sensi dell'art.27 lett. e) del R.R. 1/2022, la decadenza della concessione e l'escussione della garanzia di cui all'art.6, senza che il Concessionario possa avanzare alcuna pretesa nei confronti della Concedente e fatti salvi tutti i diritti di quest'ultima per il recupero di quanto a

Atto n. 016429 del 06/12/2023

5.6 Le attestazioni dei versamenti annuali relativi all'avvenuto pagamento del canone di concessione, effettuati negli anni successivi al primo, devono essere tempestivamente trasmesse all'Ufficio istruttore per le verifiche contabili.

5.7 In presenza di ritardato pagamento, fatto salvo quanto previsto al punto 5.5, il Concessionario è tenuto a corrispondere gli interessi di mora nella misura di legge.

Art. 6 – Garanzie

6.1 A garanzia del pagamento dei canoni di concessione e degli altri obblighi derivanti dal titolo concessorio, il Concessionario ha costituito – ai sensi dell'art.19 del R.R. 1/2022 - in favore della Concedente e con decorrenza dalla data di inizio del rapporto concessorio di cui al precedente art.3, una cauzione costituita da un deposito cauzionale tramite bonifico bancario effettuato il 24/11/2023 per un importo pari a € 3.264,09 (tremiladuecentosessantaquattro/09), costituita da tre annualità del canone stabilito di cui all'articolo 4.1;

6.2 Il deposito cauzionale verrà restituito dalla Concedente alla scadenza della concessione e, in ogni caso, solo a seguito dell'avvenuto ed effettivo rilascio del bene demaniale da parte del Concessionario.


Il Direttore
Andrea Sabbadini

6.3 Il Concessionario ha stipulato idonea polizza assicurativa a tutela del bene demaniale e anche in favore di soggetti terzi, nonché per danni provocati dall'attività svolta – ai sensi dell'art.21 del R.R. 1/2022 rilasciata da Allianz [redacted] con un massimale pari a € 150.000,00 a tutela del bene demaniale, con un'estensione della garanzia di € 300.000,00 a copertura dei danni materiali a cose con un massimale ragione di € 2.500.000,00 per danni a persone.

Atto n. G.16423 del 06/12/2023

6.4 La polizza assicurativa deve essere rinnovata periodicamente in modo da coprire tutto il periodo di vigenza della concessione.

Art. 7 - Consegna del bene

7.1 La Concedente provvede alla consegna al Concessionario del bene demaniale assentito, nelle modalità e tempi previsti all'art.20 del R.R. 1/2022.

Art. 8 - Obblighi del Concessionario

8.1 Il Concessionario, per sé e per i suoi aventi causa, si obbliga, a pena di decadenza della concessione, ad attenersi scrupolosamente alle sottostanti prescrizioni, desunte dal Nulla Osta ai fini tecnici-idraulici rilasciato dall'Area Vigilanza e Bacini Idrografici con nota prot.590857 del 31/05/2023:

1, ad esercitare direttamente e solamente in suo nome la concessione all'uso esclusivo dei beni demaniali specificati e descritti nell'art. 1 ed unicamente per l'utilizzo previsto all'art. 2, previa acquisizione di anche tutte le altre autorizzazioni, pareri o assensi mancanti previsti dalla normativa vigente – esclusivamente in suo nome; in ragione dell'unicità della titolarità della concessione – per la conduzione del bene stesso;

2, a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché alla pulizia dei beni demaniali assentiti in concessione;


Il Direttore
Andrea Sabbadini

3. a non porre in essere alcun uso od attività in contrasto con l'uso esclusivo concesso dei beni demaniali, come specificato nell'articolo 2;

4. ad osservare rigorosamente ed a non porre in essere alcun uso od attività in contrasto con le vigenti disposizioni legislative, regolamentari, ed amministrative in materia di polizia idraulica e di acque pubbliche, nonché in materia urbanistica, paesaggistica, ambientale, di igiene e sicurezza pubblica;

Atto n. G16428 del 06/12/2023

5. a non generare alcuna turbativa o intralcio di sorta e porre le necessarie cautele a salvaguardia del libero esercizio degli usi ed attività che si esplicano nelle aree limitrofe ed alle altre concessioni, restando unica responsabile di qualunque atto o fatto che ad esse possa arrecare danno;

6. al puntuale rispetto del divieto assoluto di immettere direttamente nel corpo idrico le acque provenienti dagli impianti ubicati sui beni demaniali in concessione, salvo specifica autorizzazione della Concedente e per quest'ultima dell'Area competente in materia di polizia idraulica sulla base di un progetto, che per quanto riguarda gli scarichi delle acque nere, dovrà essere redatto in base alle vigenti norme ed approvato dall'Autorità Sanitaria competente;

7. a prendere atto che gli attingimenti d'acqua ed i relativi impianti devono essere autorizzati con separata procedura ai sensi delle seguenti norme:

- T.U. sulle Acque ed Impianti Elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775,
- D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8,

per quanto di competenza della Regione Lazio;

8. a mantenere il carattere di provvisorietà di tutte le opere presenti sui beni demaniali in concessione ed a prender atto che ogni eventuale variante, sia in corso d'opera che successiva, deve essere preventivamente sottoposta


Il Direttore
Andrea Sabbadini

all'approvazione della Concedente;

9. a prendere atto che l'esecuzione di qualunque opera in contrasto con le norme sulla tutela delle pertinenze idrauliche – fluviali definite con il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, o comunque non autorizzata dalla Concedente, dà luogo alla verbalizzazione dei fatti contestati ed alla comunicazione della notizia di reato all'Autorità Giudiziaria e può comportare l'avvio del procedimento di decadenza della concessione;

Atto n. G16423 del 06/12/2023

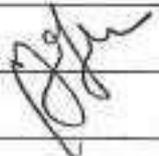
10. a prendere atto che tutti gli usi, le opere ed attività che per quanto compatibili con le norme di cui al R.D. 25 luglio 1904, n. 523, risultino non autorizzate nell'ambito della competenza di altre Amministrazioni, saranno a queste ultime denunciate come abusive per i provvedimenti di rimozione e/o sgombero;

11. alla rimozione e sgombero in occasione degli eventi di piena ordinaria e straordinaria del corso d'acqua, su semplice richiesta della Concedente, o per quest'ultima dalla struttura competente in materia di polizia idraulica di tutti i materiali di apporto naturale o artificiale che possano comunque determinare variazioni del livello delle acque del fiume;

12. al taglio della vegetazione spontanea sui beni demaniali in concessione, che può essere effettuato solamente nel rispetto delle leggi e regolamenti che disciplinano la materia;

13. in occasione degli eventi di variazioni del livello delle acque del fiume (piene ordinarie e straordinarie), alla tempestiva evacuazione del bene demaniale in concessione;

14. ad assumere le responsabilità civili e penali anche verso terzi, in ordine a danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza


Il Direttore
Andrea Sabbadini

dell'esercizio della concessione, anche se dovuti ad eventi di variazioni del livello delle acque del fiume;

15. al termine della concessione, qualora non sia intervenuto un nuovo provvedimento di concessione oppure in caso di decadenza o revoca parziale o totale della stessa, alla rimessa in pristino a propria cura e spese dei beni demaniali concessi e all'allontanamento dei materiali di risulta, salvo quanto diversamente disposto e formalmente comunicato dalla Concedente;

Atto n. G16428 del 06/12/2023

16. a prender atto che nel caso di revoca o decadenza della concessione, o di demolizione di opere in genere o di riduzione della superficie assentita in concessione, non potrà trarre ragioni o comunque pretendere alcun compenso od indennizzo di sorta, salvo – solo in caso di revoca – il rimborso della quota parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato godimento;

17. a prender atto che il parere rilasciato ai fini tecnici-idraulici dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici, prot.590857 del 31/05/2023, è rilasciato ai soli fini della salvaguardia delle opere e pertinenze idrauliche e che lo stesso non esime dall'acquisire tutte le altre ulteriori autorizzazioni, pareri o assenti previsti dalla normativa vigente per la conduzione dei beni demaniali oggetto del presente atto;

18. a prender atto che al personale che espleta funzioni di Polizia Idraulica spetta vigilare sul puntuale rispetto degli obblighi assunti dal Concessionario delle disposizioni e delle prescrizioni impartite;

19. a consentire il libero accesso al personale che espleta funzioni di Polizia Idraulica in qualunque momento e circostanza si ritenga utile e necessario;


Il Direttore
Andrea Sabbadini

20. a disporre e custodire i beni demaniali in concessione assicurando condizioni di sicurezza per l'incolumità dei loro fruitori;

21. a non alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la consistenza e la tipologia cui sono destinati gli argini e loro pertinenze, golene, sponde e manufatti e qualunque opera;

22. all'immediato ripristino, a proprie spese e cura nel rispetto delle direttive della Concedente e del personale di Polizia Idraulica, degli eventuali danni arrecati al bene dato in concessione;

Atto n. G16423 del 06/12/2023

Art. 9 - Interventi, Materiali e Impianti

9.1 Gli interventi di qualsiasi natura sui beni demaniali concessi e/o l'utilizzo di materiali e attrezzature, nonché l'installazione di impianti tecnologici, fermo restando gli eventuali pareri, nulla-osta e autorizzazioni che il Concessionario deve acquisire, dagli Organi competenti, unicamente in suo nome, devono preferibilmente essere orientati all'eco-sostenibilità, mediante l'impiego di:

- legname e/o materiale legnoso aventi la certificazione della gestione forestale sostenibile Forest Stewardship Certification (F.S.C.), oppure Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (P.E.F.C.);
- materiali di costruzione aventi la certificazione di eco-compatibilità e/o di eco-sostenibilità;
- materiali di consumo riciclabili;
- materiali di consumo finalizzati al risparmio energetico;
- impianti di produzione di energia provenienti da fonti rinnovabili (solare, termico, ecc.) realizzati con tecniche innovative e a basso impatto ambientale, mirati alla riduzione dei consumi e alle emissioni di carbonio.



Il Direttore
Andrea Sabbadini

9.2 La scelta per la fornitura di energia elettrica, è auspicabile sia orientata dal concessionario a favore di gestori che si avvalgono, anche percentualmente, di fonti energetiche rinnovabili.

9.3 Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale territorialmente competente abbia attivato la raccolta differenziata dei rifiuti, il Concessionario deve provvedere ad organizzare funzionalmente l'installazione degli appositi contenitori, nei beni demaniali in concessione.

Atto n. 016423 del 06/12/2023

Art. 10 - Manleva

10.1 Il Concessionario si obbliga incondizionatamente a manlevare e tenere indenne la Concedente da qualsiasi responsabilità per tutti i danni, a persone o cose, che possano comunque derivare dall'utilizzo dei beni demaniali in concessione, anche in dipendenza di quelli che possano insorgere a seguito di possibili eventi di variazioni del livello delle acque del fiume.

Art. 11 - Restituzione del bene

11.1 Alla data di scadenza della Concessione, il Concessionario dovrà rilasciare e provvedere ai sensi dell'art 20 del R. R. 1/2022 alla restituzione dei beni demaniali liberi da persone e cose e previo ripristino dello stato dei luoghi. In difetto la Concedente provvede a proprie spese in danno del Concessionario.

Art. 12 - Incapacità a contrarre ed antimafia

12.1 Qualora, in data successiva alla stipula del presente disciplinare, intervenga un provvedimento Prefettizio di interdittiva antimafia a carico del Concessionario, la concessione è risolta di diritto, senza che il Concessionario nulla abbia a che pretendere.



Il Direttore
Andrea Sabbadini

Art. 13 - Registrazione e Foro competente

13.1 La registrazione del presente atto di concessione è a cura della

Concedente, ai sensi degli art. li. 99 e 100 del Regolamento Regionale n. 1/2002

e s.m.i.,

13.2 Le spese inerenti all'imposta di bollo e registrazione e conseguenti sono a carico del Concessionario.

13.3 Il Foro competente è quello di Roma.

Art. 14 - Domiciliazione

Atto n. G16423 del 06/12/2023

14.1 Ai fini del presente atto, le parti contraenti eleggono domicilio come segue:

Per il Concedente:

- Il Direttore ad interim della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo per la carica, presso la sede della Regione Lazio, in Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma.

Per il Concessionario:

- Danilo Iacuitto, [REDACTED]

Le parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per i fini connessi all'atto di concessione, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Roma, li 06/12/2023

Per la Concedente

Il Direttore

Andrea Sabbadini

Per il Concessionario

Danilo Iacuitto

Demanio Idrico Lacuale e Fluviale
Concessione di Lunga Durata
Allegato A - Calcolo canone

Concessionario: IACUITTO DANILO EQ-2972

Valore OMI

Superficie totale	Mi	41000	Valore VA	€/mq	3,30 €
			Valore VF*	€/mq	- €
			Comune	Rom	
			Foglio catast.		
			Particella		

Q1 - Quota per il suolo

Q 1.1 Superficie sgombera da manufatto non rivestita **Va (€/mq)** **Mq** **C** **Importo** **Totale** **Parziale**

Atto n. G16423 del 06/12/2023

Superficie sgombera da qualsiasi tipo di fabbricato o manufatto di difficile rimozione, o qualsiasi altra opera che comunque alteri in modo permanente lo stato dei luoghi e sia ritenuta acquisibile tra le proprietà demaniali, non rivestita artificialmente in alcun modo.

Uso agricolo	3,30 €	61.000,00	0,005	1.006,50 €	
Uso zootecnia	0,00 €	0,00	0,005	0,00 €	
Uso prato	0,00 €	0,00	0,005	0,00 €	
Uso bosco	0,00 €	0,00	0,005	0,00 €	
Uso macchia	0,00 €	0,00	0,005	0,00 €	
Uso sfalcio di rilevati arginali o golenali per fienagioni	0,00 €	0,00	0,005	0,00 €	
Somma					1.006,50 €

Q 1.2 Superficie sgombera da manufatto non rivestita **Va (€/mq)** **Mq** **C** **Importo** **Totale**

Superficie sgombera da qualsiasi tipo di fabbricato o manufatto di difficile rimozione, o qualsiasi altra opera che comunque alteri in modo permanente lo stato dei luoghi e sia ritenuta acquisibile tra le proprietà demaniali, non rivestita artificialmente in alcun modo.

Uso orto familiare	0,00 €	0,00	0,010	0,00 €	
Uso produzione per autoconsumo			0,010	0,00 €	
Somma					0,00 €

Q 1.3 Superficie sgombera da manufatto non rivestita **Va (€/mq)** **Mq** **C** **Importo** **Totale**

Superficie sgombera da qualsiasi tipo di fabbricato o manufatto di difficile rimozione, o qualsiasi altra opera che comunque alteri in modo permanente lo stato dei luoghi e sia ritenuta acquisibile tra le proprietà demaniali, non rivestita artificialmente in alcun modo.

Uso diverso da quelli indicati punti Q1.1 e Q1.2	3,30 €	0,00	0,040	0,00 €	
Somma					0,00 €

Q 1-R Superficie non rivestita non fruibile **Va (€/mq)** **Mq** **C** **Importo - R** **Totale**

Superficie sgombera da qualsiasi tipo di fabbricato o manufatto di difficile rimozione, o qualsiasi altra opera che comunque alteri in modo permanente lo stato dei luoghi e sia ritenuta acquisibile tra le proprietà demaniali, non rivestita artificialmente in alcun modo.

Uso diverso da quelli indicati punti Q1.1 e Q1.2	0,00 €	0,00	0,040	0,00 €	
Somma					0,00 €

Q 1.4 Superficie sgombera da manufatto non rivestita **Va (€/mq)** **Mq** **C** **Importo - R** **Totale**

Superficie sgombera da qualsiasi tipo di fabbricato o manufatto di difficile rimozione, o qualsiasi altra opera che comunque alteri in modo permanente lo stato dei luoghi e sia ritenuta acquisibile tra le proprietà demaniali, non rivestita artificialmente in alcun modo.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

Il Direttore
Andrea Sabbadini Pagina 1

Uso sportivo per le sole superfici maggiori di 1 (uno) ettaro finalizzate specificamente all'esercizio dell'attività - esempio: tipica campo non attrezzato, campo golf	0,00 €	0,00	0,020	0,00 €	
Sommario					0,00 €
Q1.5 Superficie sgombera da manufatto rivestita	Va (€/mq)	Mq	C	Importo	Totale
Superficie sgombera da qualsiasi tipo di fabbricato o manufatto di difficile rimozione, o qualsiasi altra opera che comunque alteri in modo permanente lo stato dei luoghi e sia ritenuta acquisibile tra le proprietà demaniali, con superficie rivestita artificialmente					
Uso diverso da quelli indicati punti Q1.1 e Q1.2	0,00 €	0,00	0,050	0,00 €	
Sommario					0,00 €
Totale parziale Importo Q1					1.006,50 €

Q2 - Quota per il soprassuolo

Atto n. G16423 del 06/12/2023

Q3 - Opere puntuali a terra					0,00 €
Totale parziale Importo Q3					0,00 €
Q4 - Opere longitudinali parallelelismi a terra					0,00 €
Totale parziale Importo Q4					0,00 €
Q5 - Attraversamenti sopraelevati di specchio acqueo					0,00 €
Totale parziale Importo Q5					0,00 €
Q6 - Specchi acquei					0,00 €
Totale parziale Importo Q6					0,00 €
Q7 - Strutture galleggianti e banchine					0,00 €
Totale parziale Importo Q7					0,00 €
Q8 - Opere puntuali in acqua					0,00 €
Totale parziale Importo Q8					0,00 €
Q9 - Attraversamenti subacquei					0,00 €
Q10 - Estrazione di materiali litoidi					0,00 €
Totale parziale Importo Q10					0,00 €

CA - CANONE ANNUO BASE	Importo Canone base	Importo agg. ISTAT 2023
Q1 Suolo	1.006,50 €	1.088,03 €
Q2 Soprassuolo	0,00 €	0,00 €
Q3 Opere puntuali a terra	0,00 €	0,00 €
Q4 Opere longitudinali - parallelelismi a terra	0,00 €	0,00 €
Q5 Attraversamenti sopraelevati di specchio acqueo	0,00 €	0,00 €
Q6 Specchi acquei	0,00 €	0,00 €
Q7 Strutture galleggianti e banchine	0,00 €	0,00 €
Q8 Opere puntuali in acqua	0,00 €	0,00 €
Q9 Attraversamenti subacquei	0,00 €	0,00 €
Q10 Estrazione di materiali litoidi	0,00 €	0,00 €
Totale	A 1.006,50 €	1.088,03 €
Riduzione del canone - Art.18 Regolamento 1/2022		
Totale Riduzioni		B 0,00 €
TOTALE CANONE DI CONCESSIONE ANNUALE	A - B	1.088,03 €

Firma Concedente
Il Direttore
Andrea Sabbadini

Firma Concessionario

